



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000777

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto servizio da tavola

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO

Comune Sassuolo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Contenitore Raccolta Comunale d'Arte

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 777

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1836

A 1854

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto (ente collettivo) Manifattura Ferrari-Moreni

Dati anagrafici / estremi cronologici 1836-1854

Sigla per citazione 30692676

DATI TECNICI

Materia e tecnica terraglia

MISURE DEL MANUFATTO

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Servizio di piatti composto di 18 pezzi, compresa la zuppiera con decori blu a papaveri stilizzati su fondo bianco.

Notizie storico-critiche L'anno ufficiale di nascita della ceramica sassolese risale al 1741, quando un gruppo di imprenditori costituì una fabbrica per la produzione della maiolica, nel borgo cittadino, lungo il Canale di Modena. Giovanni Maria Dallari, il Conte Ferrari Moreni, Giovanni Maria Rubbiani e i figli Carlo e Don Antonio sono gli imprenditori che, nel Settecento e nell'Ottocento impressero alla manifattura ceramica importanti svolte produttive. Ai fratelli Rubbiani va il merito di aver messo a punto la tecnologia per la produzione delle piastrelle ceramiche da rivestimento. L'anno ufficiale di nascita della ceramica sassolese risale al 1741, quando un gruppo di imprenditori costituì una fabbrica per la produzione della maiolica, nel borgo cittadino, lungo il Canale di Modena. Giovanni Maria Dallari, il Conte Ferrari Moreni, Giovanni Maria Rubbiani e i figli Carlo e Don Antonio sono gli imprenditori che, nel Settecento e nell'Ottocento impressero alla manifattura ceramica importanti svolte produttive. Ai fratelli Rubbiani va il merito di aver messo a punto la tecnologia per la produzione delle piastrelle ceramiche da rivestimento. L'opera fa parte della Raccolta di antiche ceramiche della collezione Vistarino, di proprietà del comune di Sassuolo dal 1991. Si tratta di circa 50 esemplari, tutti, a parte alcuni di produzione veneta, sassolesi e databili tra la seconda metà del Settecento e la prima metà dell'Ottocento.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2013

Nome

Silingardi L.